
Presidenza: Finlandia

1536ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 2 ottobre 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05

Interruzione: ore 12.35

Ripresa: ore 15.05

Fine: ore 15.35

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig. K. Laukkanen

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/1033/25), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1027/25), Regno Unito, Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, , Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/1028/25), Canada, Türkiye (PC.DEL/1032/25 OSCE+), Norvegia, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO DEL CENTRO OSCE
DI ASHGABAT

Presidenza, Capo del Centro OSCE di Ashgabat, Stati Uniti d'America (PC.FR/1010/25), Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord,

Moldova, Montenegro, Norvegia, Regno Unito, Serbia e Ucraina)
(PC.DEL/1038/25), Federazione Russa (PC.DEL/1025/25), Kazakistan
(PC.DEL/1031/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/1034/25 OSCE+), Uzbekistan,
Svizzera (PC.DEL/1035/25 OSCE+), Kirghizistan, Croazia (PC.DEL/1037/25
OSCE+), Tagikistan, Turkmenistan

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA
ASIATICA DELL'OSCE DEL 2025

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1511
(PC.DEC/1511) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità
organizzative della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025, il cui testo è
accluso al presente giornale.

Kirghizistan (anche a nome dei seguenti Paesi: Azerbaigian, Kazakistan,
Türkiye e Uzbekistan) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla
decisione), Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2
alla decisione)

Punto 4 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA
CORTE DI CONCILIAZIONE E DI
ARBITRATO

Presidenza, Presidente della Corte di conciliazione e di arbitrato
(PC.DEL/1046/25), Federazione Russa (PC.DEL/1030/25 OSCE+), Svezia
(anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Bosnia-Erzegovina, Cipro,
Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia,
Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova,
Montenegro, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Slovenia,
Svizzera, Ucraina e Ungheria), Francia

Punto 5 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

*Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un
ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:*
Federazione Russa (PC.DEL/1026/25)

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Visita in Ucraina e in Moldova della Rappresentante speciale della Presidente
in esercizio per le questioni di genere, Sig.a S-S. Sirén, dal 29 settembre al
2 ottobre 2025: Presidenza (CIO.GAL/115/25 OSCE+)*
- (b) *Conferenza annuale della Presidenza su scala OSCE sulla sicurezza
informatica/delle TIC intitolata "Ciberspazio resiliente: principi, partenariati*

e percorso futuro”, in corso di svolgimento a Helsinki dal 30 settembre al 2 ottobre 2025: Presidenza (CIO.GAL/115/25 OSCE+)

- (c) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto sulle attività della Presidenza in esercizio (CIO.GAL/115/25 OSCE+): Presidenza*
- (d) *Quesito riguardo alla situazione relativa al Bilancio unificato del 2025: Federazione Russa, Presidenza*

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/103/25 OSCE+): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale*
- (b) *Annuncio della distribuzione del Rapporto 2024 al Consiglio permanente sull'applicazione delle politiche di reclutamento dell'OSCE (SEC.GAL/102/25 Restr.): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale*

Punto 8 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Risultati delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025: Moldova (PC.DEL/1040/25 OSCE+), Presidenza, Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Montenegro, Norvegia e Ucraina) (PC.DEL/1039/25), Canada, Regno Unito, Norvegia, Federazione Russa (PC.DEL/1029/25), Ucraina, Svizzera (PC.DEL/1036/25 OSCE+)

4. Prossima seduta:

giovedì 9 ottobre 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1536
2 October 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1536^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1536, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile.

Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1511
2 October 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1536^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1536, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1511
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO
E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ASIATICA
DELL'OSCE DEL 2025

(Vienna, 11 e 12 novembre 2025)

Il Consiglio permanente,

facendo seguito ai colloqui intercorsi in seno al Gruppo con i Partner asiatici OSCE per la cooperazione,

accogliendo con favore l'offerta di Malta e della Repubblica di Corea di ospitare congiuntamente la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025,

decide:

1. di tenere la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025 l'11 e 12 novembre 2025 a Vienna, sul tema "Rafforzare la pace e la sicurezza internazionali sulla base della stretta interconnessione tra Europa e Asia";
2. di organizzare la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025 conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui all'annesso alla presente decisione.

**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ASIATICA
DELL'OSCE DEL 2025 "RAFFORZARE LA PACE E LA SICUREZZA
INTERNAZIONALI SULLA BASE DELLA STRETTA
INTERCONNESSIONE TRA EUROPA E ASIA"**

(Vienna, 11 e 12 novembre 2025)

**Organizzata congiuntamente dal Ministero degli affari esteri della
Repubblica di Corea, dal Ministero degli affari esteri e del turismo della
Repubblica di Malta e dall'Organizzazione per la sicurezza e la
cooperazione in Europa (OSCE)**

I. Ordine del giorno

Martedì 11 novembre 2025

ore 15.00 – 16.00

Osservazioni di apertura

Allocuzioni:

- Rappresentante di Malta/, Presidenza del Gruppo con i Partner asiatici OSCE per la cooperazione
- Rappresentante della Repubblica di Corea
- Rappresentante della Finlandia (Presidenza dell'OSCE)
- Rappresentante della Svizzera, Presidenza del Gruppo con i Partner mediterranei OSCE per la cooperazione
- Segretario generale dell'OSCE
- Rappresentanti dei Partner asiatici OSCE per la cooperazione

ore 16.00 – 17.30

Sessione 1: Nuovi sviluppi tecnologici e cibersicurezza: il ruolo delle misure di rafforzamento della fiducia

A fronte dei rapidi sviluppi tecnologici e della crescente complessità delle minacce informatiche, è sempre più riconosciuta l'importanza delle misure di rafforzamento della fiducia (CBM) quale strumento essenziale per mitigare i rischi e prevenire percezioni errate, con l'OSCE che svolge un ruolo pionieristico in quanto prima organizzazione regionale ad aver istituito misure di fiducia nel settore cibernetico/delle TIC. La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- valutazione delle minacce cibernetiche emergenti dovute ai rapidi sviluppi della tecnologia e loro ripercussioni sulla sicurezza internazionale;
- analisi dell’impatto dei nuovi rischi derivanti dall’intelligenza artificiale e da altre tecnologie dirompenti;
- condivisione di migliori prassi e approcci innovativi per rafforzare la trasparenza e i meccanismi di scambio di informazioni.

Mercoledì 12 novembre 2025

ore 10.00 – 11.30

Sessione 2: Protezione delle infrastrutture critiche e sicurezza economica nell’era digitale

La trasformazione digitale ha accresciuto la dipendenza delle infrastrutture critiche, quali energia, finanza, trasporti e comunicazioni, dalle tecnologie e dalle reti digitali esponendole così a nuove vulnerabilità. La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- trasformazione digitale e vulnerabilità strutturali delle infrastrutture critiche;
- potenziamento della protezione e della resilienza delle infrastrutture critiche in Europa e in Asia;
- ricerca di nuove modalità per promuovere partenariati pubblico-privati a favore della sicurezza delle infrastrutture critiche.

ore 11.30 – 12.00

Pausa caffè

ore 12.00 – 13.30

Sessione 3: Il ruolo dei giovani nella costruzione di una pace sostenibile

Grazie alla loro influenza all’interno delle comunità e alle loro capacità innovative, i giovani sono considerati importanti agenti di cambiamento e attori chiave per una pace sostenibile. La partecipazione inclusiva dei giovani contribuisce a prevenire la radicalizzazione, rafforza la resilienza sociale e rende più efficace e duraturo l’impegno a favore del consolidamento della pace. La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- condivisione di iniziative di successo a favore della pace promosse dai giovani (ricostruzione post-conflittuale, disarmo, impegno sociale, ecc.);
- supporto alle reti giovanili e alla partecipazione attiva dei giovani attraverso le piattaforme OSCE ad essi dedicate quali il Pool of Young Experts;

- ampliamento della cooperazione interregionale per incentivare la partecipazione dei giovani alle questioni relative alla pace e alla sicurezza.

ore 13.30 – 14.00

Osservazioni di chiusura

II. Partecipazione

Gli Stati partecipanti dell'OSCE e i Partner per la cooperazione sono invitati a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

Le strutture esecutive dell'OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.951 del 29 luglio 2010.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, gruppi di riflessione internazionalmente riconosciuti e ONG a essere rappresentati quali membri di delegazioni nazionali.

III. Calendario e altre modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio l'11 novembre 2025 alle ore 15.00 (osservazioni di apertura) e si concluderà il 12 novembre 2025 alle ore 14.00.

Per ciascuna sessione saranno designati un moderatore e un relatore. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.

La Conferenza si terrà a Vienna. La lingua di lavoro sarà l'inglese.

PC.DEC/1511
2 October 2025
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Kirghizistan (anche a nome dei seguenti Paesi: Azerbaigian, Kazakistan, Türkiye e Uzbekistan):

“Grazie, Signor Presidente.

I seguenti Stati partecipanti, Azerbaigian, Kazakistan, Türkiye e Uzbekistan, si allineano alla presente dichiarazione.

Con riferimento all'adozione della presente decisione sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025, desideriamo rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Accogliamo con favore l'offerta di Malta e della Repubblica di Corea di ospitare congiuntamente la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025 l'11 e 12 novembre 2025 a Vienna. Esprimiamo il nostro sostegno all'ordine del giorno della Conferenza asiatica dedicata al tema 'Rafforzare la pace e la sicurezza internazionali sulla base della stretta interconnessione tra Europa e Asia'.

In qualità di presidente di turno dell'Organizzazione degli Stati turchi, desidero rammentare che 16 anni fa, il 3 ottobre 2009, veniva firmato l'Accordo di Nakhchivan che istituiva il Consiglio di cooperazione degli Stati di lingua turca.

In occasione dell'ottava Conferenza al vertice tenutasi a Istanbul nel novembre 2021, il Consiglio fu ribattezzato Organizzazione degli Stati turchi.

L'Organizzazione si prefigge di rafforzare pace e stabilità, promuovere una cooperazione di ampio respiro e valorizzare le potenzialità per uno sviluppo di interesse comune tra gli Stati membri.

L'Organizzazione opera in ambiti analoghi a quelli dell'OSCE, il che offre potenzialità ancora inesplorate per approfondire la cooperazione tra le due Organizzazioni.

A tale proposito, sollecitiamo la Presidenza di Malta a invitare l'Organizzazione degli Stati turchi a partecipare alla prossima Conferenza asiatica.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e rispecchiata nel giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1511
2 October 2025
Attachment 2

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025, la Federazione Russa rileva quanto segue.

Non possiamo concordare con la formulazione del tema della conferenza, poiché le questioni trattate nel quadro delle sessioni tematiche non hanno nulla a che vedere con il tema 'rafforzare la pace e la sicurezza internazionali', che rientra nella competenza esclusiva del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Nel quadro del mandato dell'OSCE, sarebbe opportuno focalizzare i dibattiti sulla questione urgente di garantire una sicurezza inclusiva in Asia, equa e indivisibile per tutti. La politica della Russia nella regione è portatrice di stabilizzazione ed equilibrio. Al contempo, registriamo l'intensificarsi dell'attività di attori esterni alla regione che promuovono rischiosi progetti di militarizzazione dell'Asia.

Considerando che nel corso della terza sessione tematica sarà trattato il tema del 'ruolo dei giovani nella costruzione di una pace sostenibile', desideriamo richiamare nuovamente l'attenzione sul problema dell'esclusione dei rappresentanti russi appartenenti a tale categoria dai pertinenti eventi OSCE. Riteniamo che tale pratica sia discriminatoria e che occorra rettificarla immediatamente.

Sottolineiamo che il sostegno da noi accordato alla presente decisione si basa sul desiderio di preservare il consenso in seno all'Organizzazione.

Invitiamo la Presidenza finlandese entrante del Gruppo con i Partner asiatici per la cooperazione a tenere conto di queste considerazioni nei preparativi per la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2026, ai quali siamo pronti a dare il nostro contributo costruttivo.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”